

Rendiconto di Gestione 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO

art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.



LA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2020

PRESENTAZIONE.

La sessione annuale che approva il Rendiconto di gestione costituisce l'occasione per dimostrare alla collettività non solo i risultati ottenuti, dall'Amministrazione Comunale, in ordine alla gestione patrimoniale e di bilancio in termini di legittimità, ma anche di economicità e di efficacia.

Il Bilancio di Previsione 2020/2022 ed i relativi allegati di legge sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2019.

Con la deliberazione dei documenti contabili di previsione sono stati tracciati gli indirizzi secondo i quali svolgere l'attività dell'Ente, sono stati fissati i limiti di natura finanziaria entro i quali muovere la gestione e sono stati stabiliti gli obiettivi da conseguire.

Ciò posto, è logico ritenere che la rendicontazione debba dar conto della realizzazione in termini quantitativi e qualitativi delle previsioni iniziali, confrontando in modo particolare gli obiettivi fissati, anche a seguito dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2020/2022 ed i risultati ottenuti ed apprezzando l'efficienza data dalla valutazione delle risorse impiegate per ottenere quei risultati.

Occorre, allora, considerare la particolarità del *processo produttivo* dell'Ente Locale: si tratta di un fenomeno economico complesso, in cui componenti diverse fra loro vivono contestualmente in un rapporto di interrelazioni e di condizionamenti specifici. Quindi il primo impegno, a cui sono stati tesi gli sforzi e le azioni, è stato quello di conciliare le reali esigenze dei cittadini con la scarsità e la limitatezza delle risorse disponibili: il punto di riferimento di ogni Amministrazione è da sempre la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

E' bene ricordare che il contesto economico-sociale in cui gli Enti Territoriali sono costretti ad operare, nel corso degli ultimi anni, non ha offerto di certo facili opportunità. Tuttavia gli sforzi impegnativi ma responsabili messi in atto dal Comune di Tradate nel corso dell'esercizio di riferimento, finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese, hanno consentito, ancora una volta, di chiudere l'esercizio finanziario con un avanzo che costituisce la *ricchezza* da poter investire nel mantenimento e nella valorizzazione del proprio patrimonio.

Va evidenziato che, nel corso dell'anno 2019, si sono svolte le elezioni amministrative che hanno visto la proclamazione del nuovo Sindaco Giuseppe Bascialla. Il nuovo Sindaco è stato proclamato, ai sensi dell'art. 72, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da verbali dell'Ufficio Elettorale Centrale, in data 28/05/2019.

Pertanto l'anno 2020 ha costituito il primo vero esercizio dell'Amministrazione Bascialla.



ANNO 2020: LA PANDEMIA

Il 31 dicembre 2019 la Cina segnala alla comunità internazionale la presenza a Wuhan di alcuni focolai di polmonite ad eziologia ignota, che pochi giorni dopo saranno identificati come coronavirus Sars-CoV-2. Dal 23 gennaio 2020 Wuhan viene messa in quarantena con misure restrittive senza precedenti.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dichiara il Coronavirus "emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale", e poi "pandemia" dal 11 marzo 2020.

Il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio (come ad esempio la costituzione di una task force presso il Ministero della salute e il divieto di atterraggio dei voli provenienti dalla Cina) dichiara lo stato di emergenza nazionale, affidando alla Protezione Civile il compito di coordinare le attività di sostegno alle Regioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il 23 febbraio 2020 con Decreto legge n. 6 l'Italia adotta le prime misure successivamente attuate e modulate con diversi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Viene quindi limitata la circolazione delle persone e sospeso lo svolgimento delle attività produttive commerciali ed industriali, ad eccezione della vendita di generi alimentari e di prima necessità, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali.

Vengono inoltre sospesi tutti gli eventi culturali e sportivi. Le scuole chiudono e le attività formative proseguono online. Tali provvedimenti restrittivi inizialmente applicati solo in alcune cosiddette "zone rosse" del Nord Italia (11 comuni della Lombardia e Veneto) sono poi estese a tutto il territorio nazionale in data 9 marzo 2020.

Le sfide affrontate in Italia si sono presto poste anche in altri paesi del mondo con il progressivo diffondersi dei contagi a livello globale.

L'emergenza sanitaria si è trasformata anche in un'emergenza economica e sociale. Le misure di distanziamento sociale e le limitazioni alle attività produttive e commerciali attuate per rallentare la curva dei contagi, hanno profondamente cambiato le abitudini di vita dei cittadini con forti ricadute a livello sociale ed economico.

In questo contesto anche gli Enti Locali hanno avuto dovuto svolgere un ruolo di supporto nel fronteggiare l'emergenza, con particolare riferimento alle azioni intraprese dalla Protezione Civile Comunale, dalla Polizia Locale, dai Servizi Sociali, dal Distretto Urbano del Commercio e da tutti quei servizi comunali considerati essenziali.

La definizione di nuove priorità, il ripensamento dell'organizzazione e la riprogrammazione delle attività hanno enormemente influenzato ovviamente i risultati economico-finanziari dell'Ente dell'anno 2020.



Parte Prima

Realizzazione dei Programmi e risorse attivate



PARTE PRIMA

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

ESERCIZIO 2020: DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE.

Ai sensi del Titolo VI del D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), rubricato "*Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione*", si relaziona in merito alla gestione finanziaria a consuntivo al termine dell'esercizio 2020.

Compito del documento contabile "Conto del Bilancio" è quello di mettere a raffronto i dati previsionali e quelli finali riguardanti la gestione autorizzatoria.

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che al Rendiconto di Gestione sia allegata una Relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 in combinato con l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 disciplina il contenuto della suddetta relazione chiedendo che vengano illustrati i fatti di gestione di rilievo e le informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Dovendo, pertanto, procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2020, è opportuno riportare i dati di sintesi della gestione, a partire dagli stanziamenti previsionali del Bilancio approvato in sede consiliare con deliberazione n. 59 del 20.12.2019, divenuta esecutiva a norma di legge.

Il considerato strumento di previsione della gestione finanziaria presentava una situazione di strutturale equilibrio.

Con le seguenti deliberazioni si è provveduto ad apportare le seguenti variazioni agli stanziamenti previsionali del bilancio 2020/2022:

Numero	DATA	TIPOLOGIA	OGGETTO
Атто	ADOZIONE		
47	03/04/2020	DELIBERA DI	APPROVAZIONE VARIAZIONE, CON CARATTERE DI
		GIUNTA	URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. PRIMO
			PROVVEDIMENTO.
2	29/05/2020	DELIBERA DI	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO CON CARATTERE DI
		CONSIGLIO	URGENZA, ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON
			ATTO N. 47 DEL 03/04/2020.
3	29/05/2020	DELIBERA DI	APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
		CONSIGLIO	2020/2022: SECONDO PROVVEDIMENTO.
		221.223210	



90	26/06/2020	DELIBERA DI GIUNTA	APPROVAZIONE VARIAZIONE, CON CARATTERE DI URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. TERZO PROVVEDIMENTO.
14	27/07/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO CON CARATTERE DI URGENZA, ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 90 DEL 26/06/2020.
15	27/07/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. QUARTO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
24	28/09/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022: QUINTO PROVVEDIMENTO.
30	28/11/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022: SESTO PROVVEDIMENTO.
177	04/12/2020	DELIBERA DI GIUNTA	APPROVAZIONE VARIAZIONE, CON CARATTERE DI URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. SETTIMO PROVVEDIMENTO.
44	28/12/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO CON CARATTERE DI URGENZA, ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 177 DEL 04/12/2020.
45	28/12/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO	APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. OTTAVO PROVVEDIMENTO.

Nel corso dell'esercizio 2020, è stato operato un solo prelievo dal "fondo di riserva".

• deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13.03.2020;



ESERCIZIO 2020: RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2020	Comp	etenza	0/ A / /	Scostamento	
(Fonti finanziarie)	Stanz. Finali	Accertamenti	% Accertato		
			-		
Tit. 1 - Tributarie	€ 9.942.790,00	€ 9.823.669,25	98,80%	-€ 119.120,75	
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 4.094.561,65	€ 3.943.444,50	96,31%	-€ 151.117,15	
Tit. 3 - Extratributarie	€ 2.287.080,00	€ 1.763.605,39	77,11%	-€ 523.474,61	
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.609.536,00	€ 2.463.476,72	68,25%	-€ 1.146.059,28	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 1.350.000,00	€ -	0,00%	-€ 1.350.000,00	
Tit. 7 - Anticipazione da Tesoriere	€ 1.000.000,00	€ -	0,00%	-€ 1.000.000,00	
Tit. 9 - Servizi per conto di terzi	€ 3.130.620,00	€ 2.094.365,39	66,90%	-€ 1.036.254,61	
Totale	€ 25.414.587,65	€ 20.088.561,25	79,04%	-€ 5.326.026,40	

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2020 (Riepilogo delle entrate)		Comp	eten	ıza	ov D:		9	
		Accertamenti		Riscossioni	% Riscosso		Scostamento	
Tit. 1 - Tributarie	€	9.823.669,25	€	8.335.264,87	84,85%	-€	1.488.404,38	
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	€	3.943.444,50	€	3.354.386,13	85,06%	-€	589.058,37	
Tit. 3 - Extratributarie	€	1.763.605,39	€	999.740,34	56,69%	-€	763.865,05	
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€	2.463.476,72	€	1.961.285,42	79,61%	-€	502.191,30	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	0,00%	€	-	
Tit. 7 - Anticipazione da Tesoriere	€	-	€	-	0,00%	€	-	
Tit. 9 - Servizi per conto di terzi	€	2.094.365,39	€	1.936.370,09	92,46%	-€	157.995,30	
Totale	€	20.088.561,25	€	16.587.046,85	82,57%	-€	3.501.514,40	



ESERCIZIO 2020: RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE.

RISORSE IMPIEGATE NEIPROGRAMMI2020 (Utilizzi eco no mici - IMPEGNIDISPESA)		Comp	eten	za	0/ Immo on oto	6	
		Stanz. Finali		Impegni	% Impegnato		Scostamento
			,				
Tit. 1- Spese correnti	ϵ	16.352.198,01	ϵ	14.867.228,30	90,92%	-€	1.484.969,71
Tit. 2 - Spese in c/capitale	ϵ	5.840.741,72	ϵ	2.781.971,05	47,63%	-€	3.058.770,67
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	ϵ	565.000,00	ϵ	428.247,48	75,80%	-€	136.752,52
Tit. 5 - Chius ura antic ipazio ni Tes o riere	ϵ	1.000.000,00	ϵ	-	0,00%	-€	1.000.000,00
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi	ϵ	3.130.620,00	ϵ	2.094.365,39	66,90%	-€	1.036.254,61
Totale	€	26.888.559,73	€	20.171.812,22	75,02%	-€	6.716.747,51

Totale	€	20.171.812,22	€	13.470.764,28	66,78%	-€	6.701.047,94	
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi	ϵ	2.094.365,39	ϵ	1.720.904,11	82,17%	-€	373.461,28	
Tit. 5 - Chius ura anticipazio ni Teso riere	ϵ	-	ϵ	-	0,00%	ϵ	-	
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	ϵ	428.247,48	ϵ	428.247,48	100,00%	ϵ	-	
Tit. 2 - Spese in c/capitale	ϵ	2.781.971,05	ϵ	1.020.136,81	36,67%	-€	1.761.834,24	
Tit. 1- Spese correnti	ϵ	14.867.228,30	ϵ	10.301.475,88	69,29%	-€	4.565.752,42	
(Utilizzi eco no mici - P AGAMENTI)		Impegni		Pagamenti	, or again		Seastamento	
RISORSE IMPIEGATE NEIPROGRAMMI2020		Comp	eten	za	% Pagato		Scostamento	



ESERCIZIO 2020: STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI IN SINTESI.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di orientamento politico e programmatorio, mediante il quale il Consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per missioni e programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio e il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità di intervento.

Le missioni e i programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

La tabella che segue riporta l'elenco sintetico delle diverse missioni a cui si associano i vari programmi di spesa gestiti nell'esercizio appena chiuso, concentrando l'analisi sullo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione definitiva e l'impegno di spesa.

MISSIONE	STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE 2020 IN SINTESI		Comp	% Impegnato		
MISSIONE			Stanz. Finali		Impegni	76 Impegnato
	I					
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€	3.183.321,25	€	2.850.044,98	89,53%
2	Giustizia	€	-	€	-	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	€	1.705.600,17	€	881.265,33	51,67%
4	Istruzione e diritto allo studio	€	2.341.831,00	€	1.822.123,31	77,81%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€	1.263.489,50	€	751.608,40	59,49%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	404.459,49	€	404.016,19	99,89%
7	Turismo	€	14.440,00	€	12.705,00	87,98%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	401.180,00	€	310.164,46	77,31%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	3.684.527,44	€	3.551.287,21	96,38%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€	2.709.611,84	€	2.180.890,82	80,49%
11	Soccorso civile	€	30.400,00	€	28.047,71	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	5.215.989,04	€	3.989.348,77	76,48%
13	Tutela della salute	€	-	€	-	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	€	702.704,00	€	630.092,67	89,67%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	-	€	-	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	-	€	-	0,00%



MISSIONE	STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE 2020 IN SINTESI		Comp	0/ 1		
MISSIONE			Stanz. Finali		Impegni	% Impegnato
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€	-	€	-	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€	=	€	-	0,00%
19	Relazioni internazionali	€	_	€	_	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	€	250.000,00	€	-	0,00%
50	Debito pubblico	€	850.386,00	€	665.851,98	78,30%
60	Anticipazioni finanziarie	€	1.000.000,00	€	-	0,00%
99	Servizio per conto terzi	€	3.130.620,00	€	2.094.365,39	66,90%
	Totale	€	26.888.559,73	€	20.171.812,22	75,02%



Parte Seconda

Applicazione

dei

Principi Contabili



PARTE SECONDA

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

ESERCIZIO 2020: DATI GENERALI DELL'ENTE.

abitanti al 31.12

2016	18.762	diff.
2017	18.861	99
2018	18.983	122
2019	19.055	72
2020	18.964	-91

202 incremento nel quinquennio

Territorio: 21,19 kmq

Organismi partecipati: n. 7

Personale (posti previsti in dotazione organica) n. 60 (compreso il Segretario Generale)

Personale (in servizio al 31.12.2020) n. 59 (compreso il Segretario Generale)

di cui n. 1 in aspettativa non retribuita

ESERCIZIO 2020: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE.

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Totale personale in servizio al 31.12.2020:

Segretario Generale n° 1 Dipendenti di ruolo n° 52 Dipendenti fuori ruolo n° 6



SETTORE AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, PERSONALE

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Dott.ssa Marina Bellegotti.

- Servizio Segreteria e Affari Generali
- Servizio Elettorale
- Servizio Anagrafe
- Servizio Stato Civile e Leva
- Servizio Protocollo
- Servizio Messi

SETTORE FINANZIARIO

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Dott.ssa Elena Valeggia.

- Servizio Ragioneria
- Servizio Economato
- Servizio Tributi
- Servizio Patrimonio
- Servizio Personale

SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è la Geom. Maura Perin.

- Servizio Edilizia Privata
- Servizio Urbanistica
- Servizio Commercio e SUAP

SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è l'Ing. Marco Cassinelli.

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Manutenzioni

SETTORE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è il Geom. Giorgio Colombo.

- Servizio Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero
- Servizio Biblioteca Comunale
- Servizio Manutenzione Edifici Comunali
- Servizi Cimiteriali



SETTORE POLIZIA LOCALE

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore è il Comandante Claudio Zuanon.

- Servizio Polizia Locale
- Servizio Protezione Civile

SETTORE SERVIZI SOCIALI

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore, sino al 13.09.2020, è stata la Dott.ssa Mariella Luciani (successivamente collocata in aspettativa non retribuita). Dal 14.09.2020 il Settore è stato assegnato al Segretario Generale, Dott.ssa Marina Bellegotti.

- Servizi Sociali
- Asilo nido

SETTORE PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

comprende gli uffici di seguito elencati. Il Responsabile del Settore, sino al 13.09.2020, è stata la Dott.ssa Mariella Luciani (successivamente collocata in aspettativa non retribuita). Dal 14.09.2020 il Settore è stato assegnato al Segretario Generale, Dott.ssa Marina Bellegotti.

- Piano di Zona

ESERCIZIO 2020: LE RISORSE FINANZIARIE.

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende infatti dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'attività di accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo dell'esercizio.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno successivo influisce sulle disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle entrate in conto capitale l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso tasso di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione



delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti, perché è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere.

ESERCIZIO 2020: POLITICHE FISCALI.

Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (art. 149) precisa che i Comuni, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che ha accorpato, in parte, la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Nella nuova IMU sono rimasti invariati i moltiplicatori.

Sono state riviste le aliquote base che diventano (nella quasi totalità dei casi) uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI.

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale, con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia.

Le tariffe per il servizio di igiene ambientale (TARI), nel 2020, non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente. L'Ente ha provveduto nei termini di legge all'approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario del servizio di igiene ambientale 2020, con osservanza delle metodologie definite da ARERA, con particolare riferimento alla Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. 443/2019, oltre che nel rispetto del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

Anche le aliquote relative ai cosiddetti "tributi minori", ovvero l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni nonché la TOSAP, non hanno subito variazioni nel 2020.

Occorre evidenziare che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 11/12/2020, l'Amministrazione ha approvato una serie di interventi a sostegno di operatori economici e associazioni locali a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tra cui la riduzione del 25% dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità 2020. Agevolazione riconosciuta sotto forma di agevolazione fiscale (tributaria) a fronte dei costi fissi comunque sostenuti nonostante la sospensione o la limitazione dell'attività.

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale Irpef, il tributo è stato applicato per scaglioni di reddito. E' stata confermata la soglia di esenzione (portata ai redditi fino a euro 12.000,00) e le aliquote già determinate per l'anno 2019.

CITTÀ DI TRADATE

CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

ESERCIZIO 2020: I TRASFERIMENTI.

L'esercizio 2020 ha visto il riconoscimento al Comune di Tradate, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di trasferimenti statali di parte corrente sia a compensazione di minori entrate che a copertura di eventuali maggiori spese dovute alla pandemia in corso. In particolare l'Ente ha ottenuto:

- € 1.105.751,38 a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, la cui destinazione dovrà essere debitamente rendicontata entro il termine del 31 maggio 2021.
- € 34.104,29 a titolo di ristoro per le esenzioni Tosap disposte dal Governo Centrale.
- € 19.396,83 per fronteggiare le spese di sanificazione e disinfezione di immobili e strade comunali.
- € 2.956,14 per la copertura delle maggiori spese connesse ai compensi per il lavoro straordinario effettuato dalla Polizia Locale.

Inoltre Regione Lombardia, sempre a seguito dell'emergenza causata dal Covid-19, ha assegnato € 500.000,00 quale trasferimento in conto capitale per avviare investimenti finalizzati alla ripresa economica.

ESERCIZIO 2020: I PROVENTI PROPRI DELL'ENTE.

Il titolo III delle entrate rappresenta, per così dire, tutte le residuali previsioni di entrate di natura corrente. In esso si registrano i proventi che hanno origine dai beni componenti il patrimonio fruttifero dell'Ente, eventuali utili di aziende speciali e i dividendi di società partecipate, gli interessi attivi per titoli vari, i proventi dei servizi gestiti direttamente dall'Ente, nonché le restanti entrate di natura corrente.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

- 1 SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
- 2 SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA
- 3 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
- 4 SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE
- 5 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
- 6 SERVIZIO DI TRASPORTO LOCALE (AMICOBUS)



Nel corso dell'anno 2020 la maggior parte dei servizi a domanda individuale ha subito, a causa della pandemia, sospensioni nell'erogazione. Tale situazione ha inevitabilmente influenzato i dati finali dei costi e dei ricavi dei suddetti servizi.

Con la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 11/12/2020, l'Amministrazione ha approvato inoltre la riduzione, pari a n. 3 mensilità, del canone 2020 di locazione commerciale a favore dei conduttori di immobili di proprietà comunale. Agevolazione riconosciuta sotto forma di esenzione dal pagamento a fronte dei costi fissi comunque sostenuti nonostante la sospensione o la limitazione dell'attività.

Sempre con il medesimo provvedimento è stata deliberata l'esenzione, a favore delle Associazioni locali, dal versamento per tutto l'anno 2020 del canone per l'uso di sedi comunali. Agevolazione riconosciuta sotto forma di esenzione dal pagamento a fronte dell'effettivo mancato utilizzo da parte delle Associazioni locali delle sedi di proprietà comunale a loro assegnate.

ESERCIZIO 2020: LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

Il titolo IV, a parte i trasferimenti di capitali, da intendersi nel senso già illustrato al titolo II con la sola aggiunta che quelli del presente titolo sono da destinare ad investimenti, recepisce le entrate derivanti da realizzazioni del patrimonio comunale. Trattasi di operazioni di carattere straordinario che possono interessare sia la vendita di beni, che i rimborsi di crediti derivanti da finanziamenti. Nel corso del 2020 non si sono perfezionate operazioni di alienazioni patrimoniali.

ESERCIZIO 2020: IL RICORSO AL CREDITO.

Il titolo V comprende le operazioni di ricorso al credito sia esso di breve che di lungo periodo. Le somme provengono da attività di ricorso al mercato finanziario a fronte di anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, mutui e prestiti obbligazionari. La possibilità di ricorrere all'indebitamento risulta, ad oggi, una soluzione fortemente penalizzante per l'Ente Locale, sia nell'ottica di una gestione economica, efficace ed efficiente, sia con riferimento ai limiti imposti dalle nuove regole di finanza pubblica, in virtù dell'accordo siglato con la finalità di ridurre il debito pubblico e l'incidenza dell'inflazione sull'economie dei Paesi UE.

Nell'esercizio 2020 il Comune di Tradate non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Con deliberazione n. 62 del 08/05/2020 la Giunta dell'Ente ha deliberato la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui scadenti nel corso del 2020, come previsto dall'accordo sottoscritto da ABI, ANCI e UPI in data 06/04/2020.

Tale operazione ha liberato risorse di parte corrente per complessivi € 700.000,00.



ESERCIZIO 2020: LA GESTIONE DI CASSA.

Si prende atto che le risultanze della gestione di cassa, relative al periodo 01.01.2020/31.12.2020, dell'Istituto Tesoriere (*Banco BPM s.p.a.*, *Agenzia di Tradate*) conciliano con il dato contabile rilevato nel rendiconto finanziario predisposto dal *Servizio Finanziario*.

Esercizio 2020 - Conto gestione della cassa

	<u>(</u>	Conto residui	Conto competenza			<u>Totale</u>
Fondo di cassa al 01.01.2020	•••••••			***************************************	€	2.075.356,61
Riscossioni (+)	€	3.161.429,69	€	16.587.046,85	€	19.748.476,54
Pagamenti (-)	€	5.798.437,75	€	13.470.764,28	€	19.269.202,03
Differenza (+)	***************************************				€	479.274,51
Pagamenti per azioni esecutive (-)					€	
Fondo di cassa al 31.12.2020					€	2.554.631,12
di cui cassa vincolata					€	44.080,38

Pertanto l'andamento del fondo di cassa, nel corso dell'ultimo triennio, risulta:

Fondo cassa al 31.12.2018 € 2.235.003,26 Fondo cassa al 31.12.2019 € 2.075.356,61 Fondo cassa al 31.12.2020 € 2.554.631,12

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha avuto necessità di attivare anticipazioni di cassa.

ESERCIZIO 2020: LA GESTIONE FINANZIARIA.

I Responsabili di Settore dell'Ente hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020, che ha evidenziato la seguente situazione:

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati e reimpegnati con imputazione	164.895,04	171.752,80
all'esercizio 2021		
Residui attivi eliminati e riaccertati con imputazione all'esercizio	0,00	0,00
2021		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del	164.895,04	171.752,80
bilancio 2021		

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2020 risulta determinato in complessivi € 336.647,84.



L'esercizio finanziario 2020 si è chiuso con un <u>avanzo di amministrazione</u> complessivamente quantificato in € **3.805.609,68**, come evidenziato nei prospetti che seguono.

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

Avanzo di amministrazione al 31.12.2020	3.805.609,68
di cui	
Fondi accantonati	2.534.232,94
dettaglio fondi accantonati	
Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione	1.373.276,45
Fondo contenzioso	20.000,00
Fondo svalutazione crediti Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.	448.548,14
Spese personale (trattamento accessorio) e Indennità fine mandato sindaco	16.169,95
Accantonamento rinnovi contrattuali personale (CCNL)	107.640,00
Accantonamento per eventuali spese registrazione atto notarile	55.000,00
Accantonamento conguagli spese utenze (convenzioni Consip)	60.000,00
Accantonamento fatture Prealpi Servizi s.r.l. in contestazione	450.000,00
Altri accantonamenti e vincoli attribuiti dall'Ente	3.598,40
Fondi vincolati per legge	525.170,36
Fondi destinati agli investimenti	153.631,88
Fondi non vincolati	592.574,50

La quota di avanzo di amministrazione al 31.12.2020 che risulta già applicata, quale avanzo presunto, al Bilancio 2021 ammonta a complessivi euro 118.909,46 (parte investimenti).

ESERCIZIO 2020: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il principio contabile, Allegato 4/2 al D.L.gs. 2011/2018, ha dettato le regole su come procedere per verificare la congruità del fondo accantonato a partire dal rendiconto 2018, prevedendo l'utilizzo del solo metodo ordinario di calcolo.

Il suddetto metodo prevede:

- 1. Definire le entrate di dubbia e difficile esigibilità: possono anche essere diverse di anno in anno o rispetto a quelle considerate in sede di bilancio di previsione.
- 2. Determinare il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2020, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna entrata di cui al punto 1.

Città di Tradate

CITTA' DI TRADATE - Provincia di Varese -

- 3. Calcolare la media del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui, nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio da considerare per il 2020 è quello riferito al 2016-2020.
- 4. La percentuale media, pari al completamento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, costituisce la percentuale di insolvenza che andrà applicata al volume dei residui attivi per determinare l'importo da accantonare.

Il Comune di Tradate in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione, alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie, nello specifico:

- entrate da recupero evasione tributaria (IMU e TASI)
- Tassa sui rifiuti (TARI)
- entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (totale tipologia 30100)
- entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo per le entrate iscritte in bilancio nella voce "Fondi perequativi da amministrazioni centrali", in quanto accertate sulla base delle comunicazioni del Dipartimento di Finanza Locale - Ministero dell'Interno.

Nel determinare la percentuale media di insolvenza, si è fatto ricorso al metodo della media semplice.

Sulla base delle predette valutazioni è stato infine determinato l'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE al 31.12.2020 che risulta, a parere del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, congruo.

Infatti la quota vincolata a tal fine dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 è di € 1.373.276,45 pari al 38,96% dei residui attivi, relativi alle entrate di dubbia e difficile esigibilità, da riportare al 31.12.2020 (ovvero € 3.524.452,90).

VERIFICA CONGRUITA' ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31.12.20

Tipologia di entrata	Totale residui attivi da riportare al 31.12.20	Percentuale media di difficile esazione (2016-2020)	Accantonamento al FCDE
Entrate da recupero evasione tributaria (Imu e Tasi)	855.069,99	41,466%	354.561,13
Tassa sui Rifiuti (Tari)	1.143.417,09	41,800%	477.950,89
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	1.460.000,99	35,432%	517.302,79
Entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS	65.964,83	35,567%	23.461,64
	3.524.452,90		1.373.276,45



Occorre inoltre evidenziare che, nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020, è presente un ulteriore fondo di euro 448.548,14 a copertura integrale dei crediti che l'Ente vanta nei confronti della propria società partecipata al 100% (Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.), per i quali è stato concordato un piano di rientro (giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 25.09.2020).

Il piano concordato prevede ancora le seguenti scadenze:

€ 60.000,00 entro il 31/12/2021

€ 60.000,00 entro il 31/12/2022

€ 60.000,00 entro il 31/12/2023

€ 60.000,00 entro il 31/12/2024

€ 60.000,00 entro il 31/12/2025

€ 60.000,00 entro il 31/12/2026

€ 60.000,00 entro il 31/12/2027

€ 28.548,14 entro il 31/12/2028

ESERCIZIO 2020: IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO.

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2019 (Legge di Bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012.



ESERCIZIO 2020: LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE.

CITTA' DI TRADATE - PROVINCIA DI VARESE ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI AL 31.12.2020

ELENCO ORGANISIVII PARIECIPATI AL 31.12.2020				
DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE SERVIZI AFFIDATI	RISULTATO D'ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO ANNO 2019		
SEPRIO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.	servizio di igiene ambientale, farmacia comunale.	172.061,00		
partecipazione diretta 100%				
ENTE PARCO PINETA	tutela e della valorizzazione del Parco medesimo.	781.785,14		
partecipazione diretta 17%	tacia e della valorizzazione del l'arco medesimo.	(avanzo di amministrazione)		
SOCIETA' PER LA TUTELA DEL BACINO FIUME OLONA S.P.A.	attività di promozione di iniziative ed interventi volti a: a. tutelare e migliorare le acque del fiume Olona; b. realizzare opere per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona; c. gestire in forma consortile il collettamento e la depurazione delle acque	-870.223,00		
partecipazione diretta 5,81%	reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; d. gestire in forma consortile interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.			
PREALPI SERVIZI S.R.L.	gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili	99.771,00		
partecipazione diretta 0,93% e indiretta 0,5031%	ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.			
ALFA S.R.L.	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale; captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione fognatura e depurazione delle acque reflue. Progettazione e realizzazione nuove reti e	11.146.627,00		
partecipazione diretta 1,62%	impianti, nonchè manutenzione di quelli esistenti.			
FONDAZIONE MUSEO MOTOCICLETTA FRERA	sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, nonchè la gestione delle attività e della struttura del Museo	-423,60		
partecipazione diretta 20%	della Motocicletta Frera di Tradate.			
FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO	attività di divulgazione, studio, ricerca e didattica nel campo delle scienze astronomiche, della fisica ambientale, della meterologia e della ricerca	156,14		
partecipazione diretta 25%	scientifica connessa, nonchè la gestione della sede dell'Osservatorio Astronomico.			



Gli ultimi bilanci approvati, relativi all'esercizio 2019, costituiscono allegato al Rendiconto di Gestione 2020 dell'Ente e risultano comunque depositati presso il Servizio Finanziario.

L'Ente, in occasione della predisposizione del Rendiconto di Gestione, provvede a verificare l'esistenza di crediti e di debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

Per quanto attiene agli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate, si rinvia alle attestazioni, asseverate dai rispettivi organi di revisione, depositate agli atti del Servizio Finanziario.

ESERCIZIO 2020: ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.

L'Ente ha in essere le seguenti fidejussioni a favore di soggetti terzi.

Polizze fidejussorie passive ex art. 207 Tuel al 31/12/2020:

- Fidejussione a favore di Banco BPM a garanzia del mutuo di euro 1.000.000,00 contratto dalla società partecipata Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. (quota partecipazione 100%) e scadente il 31.03.2023. Il debito residuo al 31.12.2020 (tenuto conto dell'operazione di sospensione prevista per l'anno 2020) è di € 265.785,90.
- Fidejussione a favore di Banco BPM a garanzia del finanziamento richiesto dalla società Onda Gei Sport s.r.l. (nell'ambito di un'operazione di project financing) per euro 2.220.000,00 scadente il 01.11.2023. Il debito residuo al 31.12.2020 (tenuto conto dell'operazione di sospensione prevista per l'anno 2020) è di € 498.850,15.

Nel corso del 2020 il Comune di Tradate non ha dovuto intervenire, quale fidejussore, nel pagamento delle rate di ammortamento di alcun mutuo garantito.

ESERCIZIO 2020: ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

Il Comune di Tradate non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



ESERCIZIO 2020: ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI.

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria applicano un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. A tal fine sono stati applicati:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs.n.118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Conto economico

Per quanto riguarda la redazione del Conto Economico 2020 i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica.

Il risultato della gestione (utile), ammontante ad euro 518.363,80, presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio (utile di esercizio al 31.12.19 euro 1.045.622,44). Ad incidere, in modo particolare, sulla contrazione del risultato finale di gestione sono stati i seguenti fatti gestionali:

- diminuzione dei proventi da tributi;
- diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici;
- aumento dei costi di ammortamento;

non pienamente compensati dall'aumento dei proventi da trasferimenti e contributi.

Stato patrimoniale

Il patrimonio dell'Ente si è incrementato di complessivi euro 937.192,75. Tale incremento è dovuto principalmente agli interventi di investimento (manutenzioni straordinarie del patrimonio, opere ed acquisizioni), nonché alla valutazione della partecipazione di controllo in Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. (valutazione con il metodo del patrimonio netto).

ESERCIZIO 2020: CONCLUSIONI SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'ENTE.

In proposito, il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 nuovi saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:



- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Tradate ha conseguito, per l'anno 2020, risultati non negativi in tutti e tre i saldi, ovvero:

W1 RISULTATO DI COMPETENZA euro 851.275,91
 W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO euro 587.465,13
 W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO euro 174.165,58

Appare superfluo sottolineare come i limiti normativi relativi al contributo degli Enti Locali al contenimento ed alla riduzione della spesa pubblica e la situazione di emergenza internazionale abbiano condizionato le scelte di gestione economico-finanziaria ed amministrativa del Comune di Tradate nell'esercizio 2020.

Alla luce di quanto sino ad ora illustrato, si conclude la presente Relazione osservando che, sulla base di apposite attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore dell'Ente, alla data odierna, non esistono debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2020 e precedenti.

Si rimette la presente Relazione all'esame dell'Organo di Revisione dei Conti e del Consiglio Comunale.

Tradate, marzo 2021